

Oggetto: Processo partecipativo per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) dei Comuni del Valdarno e Valdisevie (Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo) – INTERVISTA COLLETTIVA SUL SISTEMA DELLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI - venerdì 24 gennaio, ore 17:00-19:00 — Sala del Consiglio Comunale, via Tanzini 30, Pontassieve

Con la presente lettera,

siamo lieti di InvitarLa a partecipare all'intervista collettiva, realizzata in occasione del percorso di ascolto della comunità locale per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale del Valdarno e Valdisevie, che si terrà venerdì 24 gennaio ore 17:00-19:00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Pontassieve.

L'Unione di comuni Valdarno e Valdisevie¹ sta infatti procedendo all'elaborazione del Piano Strutturale Intercomunale. Si tratta di un unico strumento di pianificazione urbanistica valido per tutto il territorio dell'Unione attraverso il quale costruire lo sviluppo futuro del territorio. Ad oggi, l'Unione ha provveduto all'elaborazione e all'approvazione del Documento di Avvio del procedimento², che contiene una serie di obiettivi e strategie preliminari che il Piano dovrà perseguire.

I comuni coinvolti nel processo di formazione del Piano, come previsto dalla Legge Regionale Toscana sul Governo del territorio, accompagneranno la sua elaborazione con un processo partecipativo, ovvero un percorso di confronto e di ascolto con i cittadini del territorio volto ad intercettare la loro idea di sviluppo territoriale e le loro esigenze in modo da realizzare una visione di sviluppo futuro del territorio il più possibile condivisa con la comunità locale.

Il **Percorso partecipativo**, di cui è possibile avere una documentazione completa su obiettivi e fasi al link (www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/la-partecipazione), ha preso avvio con un primo Incontro Pubblico, realizzato in data 10 aprile 2019, attraverso il quale sono stati presentati alla cittadinanza i contenuti principali del Documento di Avvio del Procedimento del Piano e le fasi in cui si svolgerà il Processo Partecipativo. L'incontro ha rappresentato anche l'occasione per ricevere i primi consigli dai cittadini sui quali aggiustare la traiettoria evolutiva del percorso stesso.

Al primo incontro Pubblico del 10 aprile, fa seguito la Fase di "Ascolto della comunità locale e diagnostica condivisa" che si svolge mediante una serie di **interviste collettive** rivolte a **testimoni** che, come Lei, rappresentano un **punto di vista qualificato** sul territorio e sono finalizzate a produrne una **diagnostica condivisa** in termini di **risorse, problematiche e sfide**, in relazione ad alcuni temi specifici.

Saranno invitati a partecipare **stakeholder, tecnici e amministratori**, in relazione alle loro specifiche responsabilità e competenze.

L'intervista verrà condotta con il metodo dei **focus group** basato sulla discussione tra un gruppo di persone guidate da un moderatore a parlare tra di loro, in profondità, dell'argomento oggetto di indagine.

In particolare l'intervista a cui La invitiamo a partecipare ha l'obiettivo di **costruire un ritratto collettivo del sistema della qualità degli insediamenti (abitare, centralità degli insediamenti, consumo di suolo, spazi e servizi pubblici) del territorio dell'Unione dei Comuni del Valdarno e Valdisevie**, in termini di

¹ Pontassieve, Pelago, Rufina, Londa e San Godenzo eccetto Reggello.

² Al seguente link è possibile trovare il Documento di Avvio del Procedimento: http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/sites/www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/files/documenti/documento_di_avvio.pdf

potenzialità e criticità che lo stesso **esprime** da un punto di vista territoriale e ad **individuare alcune prime linee strategiche**.

E' importante precisare inoltre, che l'intervista collettiva sarà anche l'occasione per la comunità locale di dare un proprio contributo a livello metropolitano sul costruendo PTM (Piano Territoriale Metropolitano) realizzato dalla Città Metropolitana di Firenze. Il PTM è un piano territoriale strategico che fissa vincoli ed obiettivi per tutti i comuni appartenenti alla Città Metropolitana al fine di **promuovere e coordinare lo sviluppo economico e sociale dell'intera area**. Anche la redazione del PTM prevede un percorso di ascolto della cittadinanza per **fare in modo che i contenuti del Piano siano realmente aderenti alle condizioni sociali ed economiche del territorio e dei cittadini che vi abitano**.

L'intervista collettiva a cui La invitiamo a partecipare, rappresenta dunque non solo una importante fase di ascolto della comunità relativa alla costruzione del Piano Strutturale Intercomunale, ma rappresenta anche, in sinergia con la Città Metropolitana di Firenze, il primo appuntamento del percorso partecipativo dedicato al PTM e che verrà replicato negli altri ambiti della Città Metropolitana per poi volgere al termine a Maggio 2020. Per tale ragione l'intervista collettiva, oltre ad avere come obiettivo, in riferimento al PSI, la **costruzione di un ritratto collettivo del sistema dell'agricoltura, del paesaggio e della natura**, avrà anche, in riferimento al PTM, le seguenti finalità:

- Fare emergere i **bisogni, le opportunità e le aspettative** del territorio e delle persone che vi abitano;
- Valorizzare il territorio e la sua **identità metropolitana**.

Al fine di fornire una base comune di conoscenze sulla quale impostare la discussione, si riporta di seguito una breve istruttoria sulla tematica oggetto dell'intervista collettiva, all'interno della quale è possibile trovare informazioni relative sia allo stato attuale che futuro del "Sistema della Qualità degli Insediamenti".

IL SISTEMA DELLA QUALITÀ DEGLI INSEDIAMENTI ³

Il sistema insediato dei comuni interessati dal Piano Strutturale presenta una situazione varia e piuttosto eterogenea, confermata in particolar modo dalla presenza, oltre ai centri urbani principali, di numerose frazioni e borghi che si distribuiscono principalmente nelle aree collinari del territorio.

A prescindere dalla presenza di numerosi insediamenti minori nelle aree collinari, il fondovalle pianeggiante della Sieve, che costituisce l'asse di collegamento con l'area fiorentina e con il Mugello, rappresenta sicuramente la direttrice principale di sviluppo dell'area, lungo la quale si sono, negli ultimi anni, verificati

³ I contenuti relativi al sistema insediativo, di seguito presentati, sono stati ripresi dal Documento di Avvio del Procedimento realizzato dal gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Strutturale.
URL: http://www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/sites/www.uc-valdarnoevaldisieve.fi.it/files/documenti/documento_di_avvio_2.pdf

principali fenomeni di urbanizzazione. La conformazione naturale della valle ha infatti favorito l'insediarsi di fenomeni di vario tipo lungo la viabilità principale, creando in alcuni casi delle vere e proprie conurbazioni.

Dal punto di vista della dotazione funzionale, tra i vari comuni interessati dal Piano, Pontassieve assume sicuramente un ruolo centrale, in quanto dotato di alcuni servizi di valenza intercomunale che lo rendono un punto di riferimento per l'intero ambito. Diversamente, gli altri centri della valle registrano dotazione in servizi e attrezzature che soddisfano esclusivamente le esigenze locali delle comunità insediate.

A prescindere dai fenomeni di urbanizzazione descritti, complessivamente, l'aspetto che caratterizza il territorio della Valdisieve è ancora rurale e notevole risulta il patrimonio edilizio sparso.

Sulla base delle caratteristiche fin qui presentate, il documento di Avvio del procedimento prevede per il "Sistema della Qualità degli Insediamenti" i seguenti obiettivi strategici preliminari:

- riduzione del fenomeno del consumo di suolo attraverso la valorizzazione ed il recupero dei sistemi insediativi esistenti;
- riqualificazione del margine città-campagna e valorizzazione e recupero degli insediamenti esistenti e della qualità paesaggistica di quelli nuovi;
- messa a sistema delle necessità di recupero e rigenerazione urbana delle aree degradate e dismesse presenti in tutte e cinque le realtà comunali (area dismessa di Pontassieve, area ex ceramiche Brunelleschi a Sieci, ex area Italcementi a San Francesco, ex cartiera Alessandria Montebonello, ecc.).

A partire dagli aspetti del sistema insediativo fin qui descritti, che rappresentano solo un punto di partenza per la discussione, l'intervista cercherà di dare risposta alle **seguenti domande**:

- Quali sono le caratteristiche del sistema della qualità degli insediamenti?
- Quali le potenzialità?
- Quali le criticità?
- Come potrebbe nel futuro essere messo in valore il sistema della qualità degli insediamenti?
- Su quali caratteristiche investire a tal fine?

Per questioni organizzative è gradita una conferma all'indirizzo mail garante.comunicazione@uc-valdarnoevaldisieve.fi.it per la partecipazione all'evento.

Fiduciosi nella Sua partecipazione

Le porgiamo distinti saluti

Il gruppo di lavoro

Ps: Per ulteriori informazioni 388 1110592 (Chiara Chiari)